
LAURA PETRAZZINI LEVI

Torino 1931 - Torino 1986

Laurea: Istituto Universitario di Architettura di Venezia, 1959

Iscrizione all'Albo:

Profilo biografico a cura di Corrado Levi

Laura Petrazzini Levi si laurea nel 1959 all'Istituto Univesitario di Architettura di Venezia con Giuseppe Samonà, dopo aver frequentato attivamente l'insegnamento di Franco Albini e di Ignazio Gardella.

Fino al 1972 è partner dell'architetto Corrado Levi, con cui condivide lo studio. In seguito ha lavorato da sola o in collaborazione con gli architetti Roberto Pagliero e Stefano Trucco, al fianco dei quali progetta la sistemazione dell'Archivio di Stato di Torino.

Ha condiviso nel 1966 il Premio INARCH per la migliore costruzione industriale per lo stabilimento FISPA a Beinasco.

Sono da ricordare anche per la loro originalità lo stand per Salone il dell'Automobile nel 1964, in collaborazione con Aldo Mondino, e quello a specchi nel 1966 ispirato all'opera di Michelangelo Pistoletto.

L'attività di Laura Petrazzini Levi muove dalla tradizione razionalista dei suoi maestri, che già forzavano i limiti, ed è compagna del movimento torinese dell'Arte Povera nelle sue diversificate componenti. La peculiarità originale in architettura del lavoro di Laura Petrazzini Levi è stata quella di saper dare un senso e una organizzazione generale ai progetti, senza perdere le differenti e multiple particolarità che li arricchivano.